



DISPOSITIVO

DELIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE N. 9 seduta del 25 giugno 2020

Punto all'ordine del giorno: Disposizioni transitorie concernenti l'utilizzo delle zone demaniali marittime soggette alla pianificazione attuativa prevista nel Piano Regolatore Portuale del Porto di Cagliari.

Presenti al momento della votazione

ENTE	RAPPRESENTANTE	PRESENTE	ASSENTE
Presidente AdSP del Mare di Sardegna	Prof. Avv. Massimo Deiana	X	
Rappresentante dell'Autorità Marittima	C.V. (CP) Giulio Piroddi	X	
Rappresentanti dell'autorità marittima competente in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell'Autorità di sistema portuale	- C.F. (CP) Maurizio Trogu (Direzione Marittima Olbia) - C.F. (CP) Antonio Frigo (Capitaneria di Porto di Oristano) - C.F. (CP) Gianluca Oliveti (Capitaneria di Porto di Porto Torres) - T.V. (CP) Enrico De Quarto (Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso)	X X X X	
Componente designato dalla Regione Autonoma della Sardegna	Designazione non pervenuta		
Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari	Prof. Massimiliano Piras	X	
Componente designato dal Comune di Olbia	Designazione non pervenuta		

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3 della legge 28 gennaio n. 84 come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, assistono alla riunione, per il Collegio dei Revisori: la Dott.ssa Natalia Manca, il Dott. Domenico Romanò e il Dott. Carlo Sedda;

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124" e dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 232 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità portuali";

VISTO in particolare, l'art. 9 della legge 84/94 e ss.mm.ii., che indica la composizione, le funzioni e i compiti del Comitato di gestione dell'AdSP del Mare di Sardegna;

VISTO il Decreto n. 369 del 17 luglio 2017 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;



- VISTA** il Decreto n. 93 del 15.11.2017 di costituzione del Comitato di gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Regolamento delle riunioni del Comitato di gestione, approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 1 del 17.11.2017;
- PREMESSO** che il suddetto Comitato è stato convocato con nota n. 11871 del 18.06.2020;
- PRESO ATTO** dell’esito della discussione e della votazione odierne in merito all’argomento;
- ACCERTATA** la presenza del numero legale;
- VERIFICATA** la presenza del numero legale in sede di votazione;
- VISTO** l’art. 6 comma 1, lettera a) della citata Legge 84/94, che affida all’Autorità di Sistema Portuale compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nei porti, con potere di regolamentazione e ordinanza anche in riferimento alla sicurezza rispetto ai rischi di incidenti connessi a tali attività;
- VISTO** il Piano Regolatore del Porto di Cagliari, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna in data 20.09.2010, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 32/78 del 15.09.2010 e riapprovato senza modificazioni con Deliberazione n. 18/13 del 20.05.2014, pubblicata sul B.U.R.A.S. in data 19.06.2014;
- TENUTO CONTO** che il predetto Piano prevede, per diverse zone, la redazione di piani attuativi, che dovranno pianificare con maggior dettaglio le macrozone, individuando le aree che possono essere assentite in concessione nonché quelle destinate a viabilità, verde pubblico, parcheggi, etc.;
- CONSIDERATO** che la predisposizione ed approvazione della pianificazione di dettaglio di tutto l’ambito portuale richiede tempi valutabili in diversi anni;
- TENUTO CONTO** che, in assenza dei predetti piani attuativi, non può essere valutata la conformità urbanistica ed edilizia degli interventi proposti dai richiedenti che intendono svolgere attività nelle aree demaniali soggette alla predetta pianificazione di dettaglio, pur se conformi con le destinazioni d’uso del Piano Regolatore Portuale;
- PRESO ATTO** che, con Protocollo d’intesa stipulato in data 23.06.2020, l’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ed il Comune di Cagliari, nel riconoscere la valenza strategica delle aree del litorale costiero della città di Cagliari e l’importanza di una leale collaborazione inter-istituzionale nell’ambito del processo di formazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino unico regionale (PAI), si impegnano a collaborare per le attività di pianificazione e per la progettazione dei piani attuativi inerenti le zone ricadenti nel predetto ambito;
- RAVVISATA** l’esigenza, nelle more della predisposizione ed approvazione dei predetti piani attuativi, di amministrare e valorizzare il demanio marittimo senza determinare vincoli alla predetta pianificazione;
- VALUTATE** le esigenze rappresentate dalle categorie produttive, dagli operatori e dagli utenti portuali al fine di assicurare, nei diversi ambiti del sedime, i migliori servizi strumentali e collaterali allo sviluppo delle attività previste nel Piano Regolatore Portuale, tra cui le attività nautiche ed i servizi alla nautica da diporto che caratterizzano e ottimizzano lo spettro operativo delle moderne marine;



- RITENUTO** di dover stabilire, *medio tempore*, delle norme transitorie, valide fino all'approvazione dei suddetti piani attuativi, che dovranno essere oggetto di integrazione del Piano Regolatore Portuale;
- RITENUTO** opportuno adottare, nelle more della suddetta integrazione, lo strumento dell'ordinanza ai fini dell'immediata applicazione delle predette norme transitorie, stante l'esigenza contingente di poter amministrare l'ambito portuale per garantirne la funzionalità ed operatività ed assicurare i necessari servizi alle attività previste nel predetto strumento pianificatorio;

DELIBERA

di provvedere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 c.3, lett. m) e 9 c.5, lett. f) della L. 84/94, all'emanazione di un'ordinanza che stabilisca le disposizioni transitorie concernenti l'utilizzo delle zone demaniali marittime soggette alla pianificazione attuativa prevista nel Piano Regolatore Portuale del Porto di Cagliari al fine di poter valutare la compatibilità urbanistica ed edilizia degli interventi ivi previsti, che dovranno essere assoggettati alle seguenti condizioni:

- a) le concessioni demaniali marittime dovranno avere una durata limitata, che non dovrà superare il 31.12.2024, tempo stimato per la predisposizione ed approvazione dei piani attuativi;
- b) dovranno essere rispettate le destinazioni d'uso ed i parametri di edificabilità previsti nel Piano Regolatore Portuale;
- c) potranno essere realizzate esclusivamente opere di facile rimozione, così come definite dalla Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 120 del 24.05.2001;
- d) l'investimento dovrà essere ammortizzato nel periodo di validità della concessione;
- e) le opere da realizzare non dovranno compromettere futuri e diversi sviluppi che potranno essere indicati in sede di redazione dei piani attuativi;
- f) potranno essere più favorevolmente valutati gli interventi che prevedono la riqualificazione di aree degradate con costi a carico del concessionario nonché l'erogazione dei servizi valutati di maggiore interesse per l'utenza ai fini dello sviluppo delle attività previste nella zona;
- g) gli interessati dovranno assumere l'impegno di rimuovere tutte le eventuali attrezzature funzionali al provvisorio uso dell'area senza condizionamenti per le successive trasformazioni della stessa e senza aver nulla a pretendere; a tal fine, dovrà essere presentata apposita dichiarazione attestante che il periodo di validità della concessione demaniale marittima è congruo per il recupero dell'investimento e che, al termine della concessione, le aree occupate verranno sgomberate con oneri a carico del concessionario e senza alcuna pretesa di rimborso e/o indennizzo.

La presente delibera sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico.

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente
Prof. Massimo Deiana